

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

PREAMBOLO

Nell'ambito del progetto amministrativo rivolto alla formazione del giovane cittadino, al fine di evidenziare e rappresentare i problemi dei Ragazzi favorendo in loro un'idonea crescita socio-culturale nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le Istituzioni e verso la Comunità, è istituito ad Adria il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha funzioni propositive e consultive, che esplica nei confronti del Consiglio Comunale degli Adulti con pareri, non vincolanti, su tematiche e problemi che riguardano l'attività amministrativa del Comune legata alle esigenze e richieste che provengono dal mondo giovanile.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge le funzioni di propria competenza in modo libero ed autonomo.

La sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento

ORGANIZZAZIONE E COMPETENZE

ART. 1

Istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.)

E' istituito ad Adria il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Tale organismo rappresenta la collettività dei ragazzi della città (delle scuole primarie e secondarie di primo grado) e si prefigge come obiettivi lo sviluppo e l'approfondimento delle tematiche relative alla cittadinanza attiva e consapevole.

Favorisce altresì pratiche che rendono coscienti i ragazzi di comportamenti collettivi civilmente e socialmente responsabili.

In quest'ottica promuove gli incontri con il Consiglio Comunale degli adulti allo scopo di perseguire il miglioramento della vita della città.

Per le iniziative del Consiglio Comunale dei Ragazzi l'Amministrazione Comunale è impegnata a partecipare alle spese nelle misure decise annualmente dalla Giunta in sede di approvazione del PEG e a fornire collaborazione e supporto organizzativo alle attività stabilite

ART 2

Deliberazioni - proposte del C.C.R.

Le decisioni assunte dal Consiglio Comunale dei Ragazzi vengono trasmesse al Sindaco della città perché siano esaminate dalla Giunta degli adulti.

ART. 3

Riunioni del C.C.R.

Le riunioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi hanno luogo nella sala Consigliare del Municipio o in una sede scolastica della città.

Le riunioni sono pubbliche ed il Consiglio è validamente costituito con la partecipazione di almeno la metà dei componenti.

Le deliberazioni o proposte sono valide se adottate con i voti della maggioranza dei votanti.

ART.4

Competenze del C.C.R.

Rientrano nelle competenze del Consiglio Comunale dei Ragazzi le attribuzioni nelle seguenti materie:

- Sport
- Ambiente
- Cultura e spettacolo
- Pubblica istruzione

ART. 5

Composizione del C.C.R.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è composto da un numero di ragazzi pari al numero delle classi partecipanti.

Le scuole aventi diritto ad eleggere il proprio rappresentante fanno parte degli Istituti Comprensivi Adria Uno e Adria Due e sono:

Scuola Secondaria di I grado “Alessandro Manzoni”

Scuola Secondaria di I grado annessa al Conservatorio

Scuola Secondaria di I grado “Marino Marin” Adria

Scuola Secondaria di I grado “Umberto Maddalena” - Bottrighe

Scuola Primaria “Vittorino da Feltre”

Scuola Primaria “Edmondo De Amicis”

Scuola Primaria “Giovanni Pascoli”

Scuola Primaria “Leonardo da Vinci”

Scuola Primaria “Anna Frank”

Scuola Primaria “Madre Teresa di Calcutta”- Baricetta

Scuola Primaria “San Giovanni Bosco”- Bottrighe

Qualora una o più scuole non partecipino alla consultazione elettorale il Consiglio Comunale dei Ragazzi è validamente costituito anche senza tale/i scuola/e.

ART 6
Durata in carica e funzionamento del C.C.R.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dura in carica due anni scolastici.

Tutti i Consiglieri che terminano la scuola secondaria di primo grado o che per qualsiasi motivo non frequentano più scuole del Comune sono dichiarati decaduti; sono altresì dichiarati decaduti i Consiglieri che senza giustificazione risultino assenti a tre sedute consecutive del Consiglio.

Nel corso del mandato si potrà provvedere alla surroga dei Consiglieri.

Nel tempo intercorrente tra la conclusione del proprio mandato (fine del secondo anno scolastico) e l'elezione del nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi, resta validamente insediato fino a nuove elezioni quello preesistente. Si procederà alle surroghe possibili, e in caso di decadenza del Sindaco, la carica verrà assunta dal Vicesindaco.

Qualora anche il Vicesindaco sia decaduto o dimissionario il Consiglio eleggerà al proprio interno il nuovo Sindaco. In questa fase il Consiglio è validamente insediato qualsiasi sia il numero dei suoi componenti.

ART. 7
Il Sindaco dei Ragazzi

Il Sindaco dei Ragazzi rimane in carica due anni scolastici.

Il Sindaco nella legislatura successiva deve appartenere ad un Istituto Comprensivo diverso da quello frequentato dal Sindaco precedente.

ART. 8
Competenze del Sindaco dei Ragazzi

Spetta al Sindaco dei Ragazzi

- convocare e presiedere le riunioni del Consiglio fissando l'ordine del giorno, stabilendo la data delle adunanze ed assicurandone il regolare svolgimento
- svolgere le funzioni eventualmente delegategli dal Sindaco degli adulti e curare i rapporti con le autorità cittadine.

Il Sindaco dei Ragazzi è tenuto a convocare il Consiglio Comunale dei Ragazzi nel termine di dieci giorni qualora lo richiedano un quinto dei Consiglieri o il Sindaco degli adulti.

LA CONSULTAZIONE ELETTORALE

ART.9 Elettori

Sono elettori ed eleggibili alla carica di Consiglieri tutti gli alunni frequentanti le classi quarte e quinte delle scuole primarie del Comune di Adria e tutti gli alunni frequentanti le classi prime, seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado del Comune di Adria.

ART. 10 L'elezione dei Consiglieri

Le elezioni dei Consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi si svolgono contemporaneamente nei due Istituti Comprensivi della città in un periodo concordato.

Ogni classe, eleggerà al proprio interno un Consigliere.

Nel caso in cui una classe rimanesse senza rappresentante, in ogni momento si può procedere all'elezione di un consigliere in sua sostituzione.

Le modalità di elezione vengono autonomamente stabilite in ogni classe.

Tutti gli alunni regolarmente eletti in ciascuna classe fanno parte di diritto del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

I nominativi degli eletti devono pervenire alle Segreterie degli Istituti Comprensivi che provvedono ad inviarli all'Amministrazione Comunale.

ART.11 L'insediamento del C. C. R.

L'insediamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi avviene alla presenza del Sindaco del Comune o suo delegato.

Il Consiglio Comunale, nella seduta di insediamento, elegge un alunno delle classi prima o seconda della scuola secondaria di primo grado quale Sindaco dei Ragazzi e un alunno delle classi quarta e quinta delle scuole primarie quale Vicesindaco.

Il Vicesindaco deve appartenere ad un Istituto Scolastico diverso da quello del Sindaco.

ART. 12 Elezione del Sindaco

Il Sindaco è eletto nella prima votazione con la maggioranza assoluta dei presenti.

Nel caso in cui nella prima votazione nessun candidato ottenga tale maggioranza si procederà a ballottaggio tra i due candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti.

ART.13
Precedenza in caso di parità

In ogni votazione, in qualsiasi fase, in caso di parità prevale il più giovane d'età.

ART. 14
Norma finale

Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio Comunale degli Adulti al termine di ogni biennio di applicazione. Durante la fase di applicazione la soluzione di ogni problema o controversia, come altresì la possibilità di modifiche provvisorie in itinere, è affidata ad una commissione composta dai Dirigenti Scolastici dei due Istituti Comprensivi della città, dal Sindaco o dall'Assessore di competenza e dagli insegnanti referenti per il Consiglio Comunale dei Ragazzi nei due Istituti Comprensivi. Ogni decisione deve essere approvata all'unanimità.

Approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 61 del 19.12.2011